



Istituto Comprensivo
Leonardo Da Vinci
Mascalucia

Regolamento
Uscite, visite didattiche
e Viaggi d'istruzione



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Finalità.....	3
3. Tipologia di viaggi.....	3
4. Destinatari.....	5
5. Destinazione.....	5
6. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione	7
7. Docenti accompagnatori	8
8. Scelta dei mezzi di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporto..	10
9. Assicurazione contro gli infortuni.....	10

1. Premessa

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della Scuola.

La fase di programmazione si basa su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare le iniziative come vere e proprie attività complementari della Scuola e non come semplici occasioni di evasione.

Non è prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive, ma nulla osta all'organizzazione per la partecipazione alle predette.

2. Finalità

Le visite ed i viaggi d'istruzione sono parte della programmazione curriculare ed hanno per esclusiva finalità la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, l'educazione alla comprensione interculturale, la formazione educativa e culturale del cittadino e non certo possono essere mera attività di svago.

L'organizzazione di tali iniziative costituisce parte integrante di un armonico sforzo da parte di tutti i docenti della classe che, per le singole competenze professionali e culturali, partecipano sia nella fase di preparazione didattica sia in quella di raccolta e messa a frutto delle esperienze maturate durante lo svolgimento delle predette attività, anche nel caso che non siano poi personalmente coinvolti nella loro attuazione.

L'organizzazione deve essere tale da garantire condizioni favorevoli alla sicurezza e alla incolumità di tutti i partecipanti.

3. Tipologia dei viaggi

I viaggi d'istruzione comprendono una vasta gamma di iniziative che si possono così sintetizzare:

Viaggi di integrazione culturale

Per i viaggi effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la Scuola.

Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica di un altro Paese, specie dei Paesi aderenti alla UE;

Viaggi connessi ad attività sportiva

Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre che la socializzazione anche l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.

E' pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

Visite guidate, visite culturali e/o uscite didattiche

Tali iniziative si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc.

Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, le stesse possono essere effettuate anche in un comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

È opportuno che i vari centri di cultura siano debitamente contattati ed informati per tempo, consentendo una migliore gestione del libero ingresso dei gruppi di studenti accompagnati, il quale è fruibile dietro presentazione di una certificazione rilasciata dal Dirigente Scolastico, attestante la qualifica di docente o di alunno e, ove occorra, di un documento di riconoscimento.

4. Destinatari

I partecipanti includono gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuole Secondarie di Primo Grado.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio.

Non è ammessa la partecipazione di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola.

La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita solo in casi eccezionali, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

E' obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare, già nella fase preparatoria ossia prima di presentare formale l'istanza scritta di effettuazione.

L'autorizzazione deve essere richiesta ai genitori, sulla base di un programma ben dettagliato ed analitico che dovrà contenere, giorno per giorno, le località da visitare, gli alberghi con relativi recapiti telefonici ed ogni altra notizia utile all'immediato recapito dello studente.

Il Consiglio di Classe valuterà l'ammissione di alunni con un comportamento valutato con giudizio buono o che abbiano durante il quadrimestre avuto note disciplinari, autorizzando o meno la loro partecipazione all'attività.

Gli alunni con comportamento valutato con giudizio sufficiente non sono autorizzati a partecipare all'attività.

Il viaggio può essere effettuato ove sia assicurata la partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni della classe. I ragazzi non partecipanti andranno divisi nelle classi parallele.

5. Destinazione

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili di contenimento delle spese.

In proposito, si rammenta che la progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili (compresi gli eventuali contributi di enti vari) e dei costi preventivabili. L'iniziativa pertanto può essere realizzata tenendo conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

I viaggi in Italia hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese. È opportuno diversificare le mete, in modo tale che accanto alle più note città d'arte siano tenuti presenti anche località e centri minori, parimenti ricchi di patrimonio storico, artistico e culturale e, quindi, altrettanto rispondenti agli obiettivi formativi dei viaggi d'istruzione.

La spesa da sostenere a carico degli studenti dovrà essere accessibile alle famiglie degli studenti partecipanti.

Per garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti si prevede:

- Di porre attenzione nella scelta dell'agenzia viaggi (come specificato al punto 9) o della ditta di autotrasporto.
- La necessità che tutti i partecipanti siano forniti di polizza assicurativa contro gli infortuni.
- Stabilire le mete e i docenti accompagnatori.

Nella messa a punto dell'organizzazione, dal momento in cui i docenti accompagnatori faranno pervenire le decisioni assunte, si attiverà la Segreteria. Questa provvede all'acquisizione agli atti del prospetto comparativo di almeno tre ditte interpellate, attraverso richiesta scritta della scuola, uguale per tutte le ditte.

La Segreteria Didattica si tiene aggiornata in materia di viaggi e visite sulle norme di emanazione nazionale e regionale, conformandosi a queste nello stabilire contatti e rapporti commerciali con agenzie di viaggio o con autorimesse, ai fini dell'affidabilità e della sicurezza dei viaggi.

Il contratto con le ditte sarà formalizzato quando gli elementi di esso saranno certi. Tutti gli studenti saranno coperti di assicurazione obbligatoria.

I pagamenti disposti a qualsiasi titolo per lo svolgimento delle iniziative in argomento, in Italia e all'estero, devono avvenire esclusivamente attraverso i normali documenti contabili e ne assume la gestione il Responsabile Amministrativo.

6. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Riguardo la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia, si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito della propria provincia.

Limitatamente alle quarte e quinte classi della scuola primaria non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altre regioni d'Italia.

Tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio.

In tale ottica, sono consentiti, limitatamente alle quinte/quarte classi, in via del tutto eccezionale, viaggi d'istruzione di massimo quattro giorni.

Riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado, gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale. Sono consentite, inoltre, brevi gite di un solo giorno, senza pernottamento, purché la meta sia confinante.

Limitatamente alle terze classi, gli organi collegiali potranno eccezionalmente autorizzare, osservando con particolare rigore le dovute cautele, viaggi in Europa per la visita ad importanti organismi internazionali, come il Consiglio d'Europa, il Parlamento Europeo, l'UNESCO, ovvero, viaggi connessi con manifestazioni culturali di risonanza internazionale. Tali viaggi avranno la durata massima di cinque giorni, compreso il viaggio.

E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nelle ultime 3 settimane di lezione, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni.

A tale divieto si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale o teatro all'aperto, considerato che tali attività non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi, uscite e visite non cada in coincidenza di altri particolari attività istituzionali della Scuola (scrutini, elezioni scolastiche, etc.) nonché di fine quadrimestre, onde evitare difficoltà nel programmare verifiche ed interrogazioni.

Per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne.

Nella programmazione delle attività, particolare attenzione va posta alla sicurezza. Devono essere evitati, quanto più possibile, i periodi di alta stagione e di maggior flusso di turisti, ravvisando l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'arco dell'anno. Inoltre, devono essere evitate attività che possano rendere particolarmente difficoltosa l'attività di sorveglianza da parte dell'accompagnatore o che possano mettere in pericolo l'incolumità dei partecipanti (es. crociere e settimane bianche).

7. Docenti accompagnatori

E' opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità, e in subordine, della stessa tipologia e grado.

Gli accompagnatori non devono essere, in nessun caso, inferiori a due. Di norma, il rapporto deve essere di un accompagnatore ogni quindici alunni. Per i viaggi in città metropolitane, il rapporto deve essere di uno a dieci.

Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della Scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Sarà curata, dal docente referente e/o proponente, una breve relazione con obiettivi culturali e didattici ed il programma dettagliato dell'attività. Il docente accompagnatore provvederà a raccogliere, oltre all'apposita richiesta scritta di partecipazione al viaggio di istruzione, uscita didattica e/o alla visita guidata, anche le dichiarazioni di consenso delle famiglie, se trattasi di alunni minorenni, o quelle personali se trattasi di alunni maggiorenni, che costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio e che non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità previste dal sistema legislativo. Tale consenso dovrà essere accompagnato da ricevuta di versamento del 25% della quota di partecipazione.

Verrà raccolta, inoltre, una liberatoria, nella forma di autorizzazione, che attesti:

- la possibilità psico-fisica del proprio figlio a viaggiare;
- eventuali allergie e/o intolleranze alimentari e/o farmacologiche o diete alimentari particolari per motivazioni religiose e utilizzo di farmaci già in possesso dello studente, da allegare all'autorizzazione ;
- l'autorizzazione a realizzare riprese filmiche e audio-visive,

- l'impegno del proprio figlio a seguire il programma giornalmente proposto;
- l'autorizzazione al rimpatrio a proprie spese per problemi di salute, o nel caso in cui la presenza del loro figlio dovesse o potesse costituire pericolo o impedimento per l'ordinata prosecuzione dell'attività in oggetto;
- la responsabilità della famiglia in caso di danni provocati dal proprio figlio.

In particolare i docenti accompagnatori dovranno raccomandare agli studenti partecipanti ai viaggi di:

- essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi; - di non portare con sé oggetti di valore;
- custodire attentamente gli oggetti personali;
- tenere comportamenti adeguati in tutte le situazioni;
- vigilare sullo stato delle camere d'albergo, segnalando tutti i guasti o i problemi riscontrati prima dell' ingresso;
- essere consapevoli che tutto ciò che dovesse essere consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che eventualmente dovesse essere danneggiato, sarà annotato e addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- non assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti specialmente in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali; gli studenti quindi non potranno in alcun modo essere autorizzati a spostarsi senza i docenti accompagnatori.
- osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica.

I docenti accompagnatori, inoltre, dovranno scrupolosamente attenersi al programma delle attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico.

Ai fini del conferimento dell'incarico, il Dirigente Scolastico individua i docenti, tenendo conto della loro effettiva disponibilità, prima di procedere alle relative designazioni. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori richiesto.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione o visita guidata conclusi, sono tenuti ad informare gli organi collegiali ed il Dirigente Scolastico, sull'andamento degli stessi, sul raggiungimento degli obiettivi previsti e sugli eventuali inconvenienti verificatisi, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia e/o ditta di trasporto.

8. Scelta del mezzo di trasporto, dell'agenzia, della ditta di trasporti

Nella scelta dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti deve essere osservata la normativa vigente.

9. Assicurazione contro gli infortuni

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa.